Prova in itinere 23 Aprile 2021

Un fascio di elettroni di energia $E_{\rm e}$ = 2.5 MeV viene diretto contro un bersaglio fisso (trascurare l'impulso di Fermi dei nucleoni). Dire quali reazioni sono possibili e motivare la risposta

a.
$$e^- + p \rightarrow n + v_e$$
 (2pt)
b. $e^- + n \rightarrow anti-p + v_e$ (2 pt)

Supponiamo ora che l'intensità del fascio sia di 10 milioni particelle/secondo e l'energia $E_e = 1$ GeV e che il bersaglio sia fatto di ferro di spessore 10 cm ($\rho = 7874$ kg/m³, A = 56, Z = 26), e consideriamo la reazione:

$$e^- + p \rightarrow n + v_e$$

calcolare:

- c. Il numero di neutrini prodotti in un anno, sapendo che la sezione d'urto del processo è 1 pb e che il fascio di neutrini è interamente contenuto nel bersaglio (3 pt)
- d. L'energia minima del neutrino nel laboratorio (3 pt)

Dati utili:

$$m_e = 511 \text{ keV}, m_p = 938.3 \text{ MeV}, m_n = 939.6 \text{ MeV}, m_v = 0 \text{ MeV}$$

Soluzioni:

- a. $K_{\text{soglia}} = ((m_n + m_v)^2 (m_e + m_p)^2) / 2m_p = 0.8 \text{MeV}$. numeri quantici e carica elettrica conservati. reazione avviene
- b. violazione numero barionico, processo non avviene
- c. L'intensita` di neutrini (rate o frequenza) di neutrini prodotti si ottiene dalla:

$$N_v' = N_e' \sigma n_b d$$

con:

$$N_e$$
' = 10 MHz = 1E7 s⁻¹
d = 10 m = 1000 cm
 σ = 1 pb = 1E-12 * 10⁻²⁸ m² = 10⁻⁴⁰ m² = 10⁻³⁶ cm²

e invece la densità dei bersagli è data da:

$$n_b = N_A \rho (Z/A) = 6.022E23 * 7.87 * (26/56) = 2.2E24 cm^{-3}$$

dove ci siamo ricordati di mettere la densità in grammi, e di moltiplicare per Z visto che i bersagli sono i protoni (non i nuclei). Dunque otteniamo:

$$N_v' = N_e' \sigma n_b d = 1E7 * 1E-36 * 2.2E24 * 10 = 2.2 * 10^4 = 0.22 \text{ mHz}$$

Quindi, in un anno si avranno:

$$N_v = N_v' * 3600 * 24 * 365 = 6938 = 6.9 \times 10^3$$
 eventi

d. L'energia minima del neutrino nel laboratorio si ha quando il neutrino e' emesso all'indietro nel centro di massa (θ^* = 180°). Calcoliamo prima \sqrt{s} nello stato iniziale, per comodità nel sistema di riferimento del laboratorio:

$$\sqrt{s_{(s,i,lab)}} = \sqrt{(E_e + m_p)^2 - p_e^2} = \sqrt{(m_e^2 + m_p^2 + 2E_e m_p)} = 1.66 \text{ GeV}$$

Nel centro di massa, il neutrino avrà energia:

$$E_{v}^{*} = (s - m_{p}^{2}) / 2\sqrt{s} = 0.56 \text{ GeV} = p^{*}$$

dove abbiamo usato le formule del decadimento in due corpi, con $M = \sqrt{s}$ e ricordando che $m_v = 0$.

Per ottenere l'energia nel laboratorio bisogna calcolare prima i parametri del boost:

$$p_e = \sqrt{(E_e^2 - m_e^2)} \sim E_e = 1 \text{ GeV}$$

$$\beta_{cm} = p_{tot} / E_{tot} =$$
 $p_e / (E_e + m_p) = 0.52$

$$\gamma_{cm}$$
 = E_{tot} / \sqrt{s} = $(E_e + m_p)$ / \sqrt{s} = 1.17

Dunque possiamo finalmente ottenere:

$$E_{v}^{min} = \gamma_{cm} (E_{v}^{*} - \beta_{cm} E_{v}^{*}) = 0.31 \text{ GeV}$$